

“INVESTIRE ACCELERARE CRESCERE – DALL’AGENDA DIGITALE AL RECOVERY FUND: COLMARE IL RITARDO, RILANCIARE IL PAESE”, 11/11/2020

## LANCI DI AGENZIE

### CESARE AVENIA

Adnkronos, mercoledì 11 novembre 2020

ADN0430 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **DIGITALE: AVENIA, 'STRATEGICO PER PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA'** = Recovery Fund opportunità eccezionale da gestire con modalità straordinarie e bipartisan Roma, 11 nov. (Adnkronos) - "La trasformazione digitale della Pa, la capacità di intessere il digitale nella trama degli altri settori costituisce il processo abilitante dell'intero piano nazionale di ripresa e resilienza. E' un processo che va sostenuto con atti politici e istituzionali bipartisan perché i progetti messi in cantiere, le strutture che dovranno attuarli, devono durare oltre i governi che li hanno varati". E' l'appello che il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, ha lanciato in occasione del convegno annuale "Investire Accelerare Crescere" organizzato con la Luiss Business School, che quest'anno si è focalizzato sul tema "Dall'Agenda digitale al Recovery Fund: colmare i ritardi, rilanciare il Paese". "Per portare a compimento il grande sforzo di assicurare un futuro digitale e sostenibile all'Italia - ha precisato Avenia - riteniamo cruciale, in linea con quanto affermato dal presidente del Consiglio Conte sulla necessità di nominare sei commissari, che la gestione del Pnrr sia organizzata con modalità straordinarie, in netta discontinuità con quanto avvenuto finora per l'utilizzo dei fondi europei. Struttura di scopo, come ha indicato il ministro Gualtieri, o Alto Commissariato come abbiamo suggerito noi, comunque la si voglia designare, dovrà essere una struttura dotata di risorse umane e finanziarie adeguate, investita della necessaria autorevolezza istituzionale, in grado di rimuovere ostacoli procedurali e tecnici monitorando l'attuazione dei progetti fino al loro compimento. Una struttura che potrà rappresentare il seme da cui far germogliare la Pa di cui il paese ha estremamente bisogno: semplificata, digitalizzata, efficace". (segue) (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 12:00 NNNN

-----  
Adnkronos, mercoledì 11 novembre 2020

ADN0431 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **DIGITALE: AVENIA, 'STRATEGICO PER PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA' (2)** = Boccardelli, cruciali nuove tecnologie e applicazioni digitali (Adnkronos) - All'incontro, tenutosi questa mattina in diretta streaming, oltre ad Avenia sono intervenuti Paolo Boccardelli, direttore Luiss Business School, Carlo Bonomi, presidente Confindustria Marco Gay presidente Anitec-Assinform, Luigi Gubitosi vicepresidente Confindustria con delega al digitale, Pietro Guindani presidente Assotelecomunicazioni-Asstel, Stefano Patuanelli ministro dello Sviluppo Economico Paola Pisano ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Roberto Viola direttore Generale DG Connect Commissione Europea. "La pandemia che stiamo vivendo ha evidenziato ancor di più la cruciale importanza delle nuove tecnologie e delle applicazioni digitali in ogni campo della nostra vita"- ha aggiunto Paolo Boccardelli, direttore della Luiss Business School- "In base all'indice DESI, l'Italia è oggi ancora all'ultimo posto in Europa per diffusione delle competenze digitali: è fondamentale per il nostro Paese cogliere le opportunità offerte dal Recovery Fund per varare un vero e proprio Piano Marshall per la formazione. Dobbiamo accelerare non solo nello sviluppo delle infrastrutture, dalla fibra fino a casa al 5G, ma anche e soprattutto nel dotare persone, imprese ed enti di una nuova forma mentis digitale. In tale ottica, potrebbe anche essere opportuno fissare una data chiara per lo switch off, ad esempio della pubblica amministrazione analogica o delle reti in rame obsolete, il più ravvicinata possibile: solo così

avremo gli stimoli necessari per affrontare un cambiamento che non è più procrastinabile". (segue)  
(Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 12:00 NNNN

-----

ADN0432 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **DIGITALE: AVENIA, 'STRATEGICO PER PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA' (3)** = (Adnkronos) - "Pur dando atto al Governo, al Parlamento, alle istituzioni tutte, Servizio sanitario nazionale in primis, dell'enorme sforzo che stanno compiendo per far fronte a una situazione sconosciuta, del tutto imprevedibile - ha continuato il presidente di Confindustria Digitale Avenia- dobbiamo riconoscere che la gestione dell'emergenza si è scontrata frontalmente con il ritardo digitale del Paese e con tutte le inefficienze che esso comporta". "Ci siamo trovati ad affrontare una pandemia con un paese praticamente diviso in 21 sistemi sanitari diversi, che in larga parte non si parlano tra loro. Una vera e propria emergenza burocratica si è affiancata a quella economica, mettendo in evidenza l'estrema difficoltà della macchina operativa dello Stato di tradurre in esecuzione immediata le decisioni politiche prese d'urgenza. Così come molte amministrazioni pubbliche, soprattutto locali, si sono trovate in grande affanno a far operare i propri addetti a distanza, a causa della mancata digitalizzazione dei processi lavorativi", prosegue Cesare Avenia. "Dobbiamo, inoltre, fare i conti con l'inefficienza dimostrata in questi anni nella gestione dei fondi europei: Siamo ormai a fine del settennato della programmazione comunitaria 2014-20 e dei 72,4 mld di euro dei Fondi Strutturali risulta speso solo il 40 % del totale[1]. Per avere un termine di paragone va considerato che i 209 mld di euro destinati all'Italia sono circa 3 volte i fondi strutturali e che queste risorse dovranno essere impegnate in 3 anni rispetto ai 7 anni previsti dai fondi strutturali", continua Avenia. (segue) (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 12:00 NNNN

-----

ADN0433 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **DIGITALE: AVENIA, 'STRATEGICO PER PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA' (4)** = (Adnkronos) - "La situazione straordinaria che stiamo vivendo richiede di essere gestita in netta discontinuità con il passato. Investire nel digitale per dotare il Paese di nuove capacità progettuali, operative, tecnologiche, diventa strategico per poter raccogliere la sfida di Next Generation Ue. Confindustria Digitale ha consegnato al Governo la sua proposta di aree prioritarie di investimento che possono agire da leva fondamentale per la trasformazione del Paese -prosegue Avenia-. Fra queste vi sono i progetti strutturali di digitalizzazione che cambiano il funzionamento dello Stato, anche attraverso il completamento delle piattaforme strategiche nazionali previste dall'Agenda digitale, fra cui l'interconnessione digitale del sistema sanitario; che fanno evolvere il sistema dell'istruzione verso nuove competenze; che fanno crescere la competitività del sistema produttivo: Industria 4.0, smart working, logistica digitale; che aumentano la capacità di connessione attraverso lo sviluppo delle infrastrutture di rete". "Il compito che abbiamo di fronte è di portata storica - ha poi sottolineato Avenia- ma le cose si possono cambiare più in fretta di quanto può apparire, basta deciderlo e fare in modo che avvengano: è questa la grande lezione impartitaci dall'emergenza di cui dobbiamo far tesoro". Durante il lockdown le aziende del settore Ict hanno risposto alla chiamata di "Solidarietà digitale" del Ministro dell'Innovazione con moltissime iniziative necessarie per assicurare la prosecuzione delle attività on line. Le sole aziende associate alla Federazione hanno donato connettività di rete, servizi per la formazione e comunicazione per oltre 23,6 mln di euro, forniture Hd, sw, medicali per 7,2 mln di euro, 22 mila ore di volontariato e oltre 3 mln di donazioni in valuta. "La risposta positiva al lockdown è stata una grande prova di partnership pubblico-privata che ha iniziato a tracciare la via per il cambiamento - ha concluso il presidente di Confindustria Digitale - Ora va percorsa favorendo una nuova sussidiarietà fra pubblico e privato, fra centro e periferia. Deve essere una via attrattiva verso cittadini e imprese nell'informare e incentivare l'uso delle nuove tecnologie abilitanti, 5G, intelligenza artificiale, cloud, blockchain, pagamenti elettronici. Rivolgersi agli amministratori pubblici per renderli protagonisti del cambiamento dello Stato, con nuova

formazione, nuovi ruoli, nuove responsabilità. Volta ad aiutare fattivamente gli enti locali per aderire alle iniziative nazionali, saperle spiegare e tradurre nei territori". (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 12:00 NNNN

---

Agenzia Giornalistica Italia, mercoledì 11 novembre 2020

AGI0345 3 ECO 0 R01 / **Recovery: Avenia, Digitale strategico per piano ripresa** = (AGI) - Roma, 11 nov. - "La trasformazione digitale della Pa, la capacità di intessere il digitale nella trama degli altri settori costituisce il processo abilitante dell'intero Piano nazionale di ripresa e resilienza. E' un processo che va sostenuto con atti politici e istituzionali bipartisan perché i progetti messi in cantiere, le strutture che dovranno attuarli, devono durare oltre i governi che li hanno varati". E' l'appello che il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, ha lanciato in occasione del convegno annuale "Investire Accelerare Crescere" organizzato con la Luiss Business School, che quest'anno si è focalizzato sul tema "Dall'Agenda digitale al Recovery Fund: colmare i ritardi, rilanciare il Paese". "Per portare a compimento il grande sforzo di assicurare un futuro digitale e sostenibile all'Italia - ha precisato Avenia - riteniamo cruciale, in linea con quanto affermato dal presidente del Consiglio Conte sulla necessità di nominare sei commissari, che la gestione del Pnrr sia organizzata con modalità straordinarie, in netta discontinuità con quanto avvenuto finora per l'utilizzo dei fondi europei. Struttura di scopo, come ha indicato il ministro Gualtieri, o Alto Commissariato come abbiamo suggerito noi, comunque la si voglia designare, dovrà essere una struttura dotata di risorse umane e finanziarie adeguate, investita della necessaria autorevolezza istituzionale, in grado di rimuovere ostacoli procedurali e tecnici monitorando l'attuazione dei progetti fino al loro compimento. Una struttura che potrà rappresentare il seme da cui far germogliare la Pa di cui il paese ha estremamente bisogno: semplificata, digitalizzata, efficace". "Pur dando atto al Governo, al Parlamento, alle istituzioni tutte, Servizio sanitario nazionale in primis, dell'enorme sforzo che stanno compiendo per far fronte a una situazione sconosciuta, del tutto imprevedibile - ha continuato il presidente di Confindustria Digitale - dobbiamo riconoscere che la gestione dell'emergenza si è scontrata frontalmente con il ritardo digitale del Paese e con tutte le inefficienze che esso comporta". "Ci siamo trovati ad affrontare una pandemia con un paese praticamente diviso in 21 sistemi sanitari diversi, che in larga parte non si parlano tra loro. Una vera e propria emergenza burocratica si è affiancata a quella economica, mettendo in evidenza l'estrema difficoltà della macchina operativa dello Stato di tradurre in esecuzione immediata le decisioni politiche prese d'urgenza". L'Italia - ha proseguito - deve inoltre fare i conti con l'inefficienza dimostrata in questi anni nella gestione dei fondi europei.(AGI)Ing (Segue) 111240 NOV 20 NNNN

AGI0346 3 ECO 0 R01 / **Recovery: Avenia, Digitale strategico per piano ripresa (2)**= (AGI) - Roma, 11 nov. - "La situazione straordinaria che stiamo vivendo - ha rimarcato - richiede di essere gestita in netta discontinuità con il passato. Investire nel digitale per dotare il Paese di nuove capacità progettuali, operative, tecnologiche, diventa strategico per poter raccogliere la sfida di Next Generation Ue. Confindustria Digitale ha consegnato al Governo la sua proposta di aree prioritarie di investimento che possono agire da leva fondamentale per la trasformazione del Paese. Fra queste vi sono i progetti strutturali di digitalizzazione che cambiano il funzionamento dello Stato, anche attraverso il completamento delle piattaforme strategiche nazionali previste dall'Agenda digitale, fra cui l'interconnessione digitale del sistema sanitario; che fanno evolvere il sistema dell'istruzione verso nuove competenze; che fanno crescere la competitività del sistema produttivo: Industria 4.0, smart working, logistica digitale; che aumentano la capacità di connessione attraverso lo sviluppo delle infrastrutture di rete". "Il compito che abbiamo di fronte è di portata storica - ha poi sottolineato Avenia - ma le cose si possono cambiare più in fretta di quanto può apparire, basta deciderlo e fare in modo che avvengano: è questa la grande lezione impartita dall'emergenza di cui dobbiamo far tesoro". Durante il lockdown le

aziende del settore Ict hanno risposto alla chiamata di "Solidarietà digitale" del Ministro Pisano: le sole aziende associate alla Federazione hanno donato connettività di rete, servizi per la formazione e comunicazione per oltre 23,6 mln di euro, forniture Hd, sw, medicali per 7,2 mln di euro, 22 mila ore di volontariato e oltre 3 mln di donazioni in valuta. "La risposta positiva al lockdown è stata una grande prova di partnership pubblico-privata che ha iniziato a tracciare la via per il cambiamento - ha concluso il presidente di Confindustria Digitale - Ora va percorsa favorendo una nuova sussidiarietà fra pubblico e privato, fra centro e periferia. Deve essere una via attrattiva verso cittadini e imprese nell'informare e incentivare l'uso delle nuove tecnologie abilitanti, 5G, intelligenza artificiale, cloud, blockchain, pagamenti elettronici. Rivolgersi agli amministratori pubblici per renderli protagonisti del cambiamento dello Stato, con nuova formazione, nuovi ruoli, nuove responsabilità. Volta ad aiutare fattivamente gli enti locali per aderire alle iniziative nazionali, saperle spiegare e tradurre nei territori".(AGI)Ing 111240 NOV 20 NNNN

-----

#### 9 Colonne, mercoledì 11 novembre 2020

9CO1121538 4 ECO ITA R01 **RECOVERY, AVENIA (CONFINDUSTRIA): DIGITALE STRATEGICO PER PNRR (RIEPILOGO) (1)** (9Colonne) Roma, 11 nov - "La trasformazione digitale della Pa, la capacità di intessere il digitale nella trama degli altri settori costituisce il processo abilitante dell'intero Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. È un processo che va sostenuto con atti politici e istituzionali bipartisan perché i progetti messi in cantiere, le strutture che dovranno attuarli, devono durare oltre i governi che li hanno varati". Così il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, in occasione del convegno annuale "Investire Accelerare Crescere" organizzato con la Luiss Business School, che quest'anno si è focalizzato sul tema "Dall'Agenda digitale al Recovery Fund: colmare i ritardi, rilanciare il Paese". "Per portare a compimento il grande sforzo di assicurare un futuro digitale e sostenibile all'Italia - ha precisato Avenia - riteniamo cruciale, in linea con quanto affermato dal presidente del Consiglio Conte sulla necessità di nominare sei commissari, che la gestione del Pnrr sia organizzata con modalità straordinarie, in netta discontinuità con quanto avvenuto finora per l'utilizzo dei fondi europei. Struttura di scopo, come ha indicato il ministro Gualtieri, o Alto Commissariato come abbiamo suggerito noi, comunque la si voglia designare, dovrà essere una struttura dotata di risorse umane e finanziarie adeguate, investita della necessaria autorevolezza istituzionale, in grado di rimuovere ostacoli procedurali e tecnici monitorando l'attuazione dei progetti fino al loro compimento. Una struttura che potrà rappresentare il seme da cui far germogliare la Pa di cui il paese ha estremamente bisogno: semplificata, digitalizzata, efficace". (BIG ITALY / SEGUE) \_\_\_\_\_  
111233 NOV 20 \_\_\_\_\_

-----

9CO1121541 4 ECO ITA R01 **RECOVERY, AVENIA (CONFINDUSTRIA): DIGITALE STRATEGICO PER PNRR (RIEPILOGO) (2)** (9Colonne) Roma, 11 nov - "Pur dando atto al Governo, al Parlamento, alle istituzioni tutte, Servizio sanitario nazionale in primis, dell'enorme sforzo che stanno compiendo per far fronte a una situazione sconosciuta, del tutto imprevedibile - ha continuato il presidente di Confindustria Digitale - dobbiamo riconoscere che la gestione dell'emergenza si è scontrata frontalmente con il ritardo digitale del Paese e con tutte le inefficienze che esso comporta. Ci siamo trovati ad affrontare una pandemia con un paese praticamente diviso in 21 sistemi sanitari diversi, che in larga parte non si parlano tra loro. Una vera e propria emergenza burocratica si è affiancata a quella economica, mettendo in evidenza l'estrema difficoltà della macchina operativa dello Stato di tradurre in esecuzione immediata le decisioni politiche prese d'urgenza. Così come molte amministrazioni pubbliche, soprattutto locali, si sono trovate in grande affanno a far operare i propri addetti a distanza, a causa della mancata digitalizzazione dei processi lavorativi". Secondo Avenia, bisogna "fare i conti con l'inefficienza dimostrata in questi anni nella gestione dei fondi europei: Siamo ormai a fine del settennato della programmazione comunitaria 2014-20 e dei 72,4 miliardi di euro dei Fondi Strutturali risulta speso solo il 40 % del totale. Per avere un termine di paragone va

considerato che i 209 miliardi di euro destinati all'Italia sono circa 3 volte i fondi strutturali e che queste risorse dovranno essere impegnate in 3 anni rispetto ai 7 anni previsti dai fondi strutturali". (BIG ITALY / SEGUE) \_\_\_\_\_111235 NOV 20 \_\_\_\_\_

9CO1121543 4 ECO ITA R01 **RECOVERY, AVENIA (CONFININDUSTRIA): DIGITALE STRATEGICO PER PNRR (RIEPILOGO) (4)** (9Colonne) Roma, 11 nov - "La risposta positiva al lockdown è stata una grande prova di partnership pubblico-privata che ha iniziato a tracciare la via per il cambiamento - ha commentato il presidente di Confindustria Digitale -. Ora va percorsa favorendo una nuova sussidiarietà fra pubblico e privato, fra centro e periferia. Deve essere una via attrattiva verso cittadini e imprese nell'informare e incentivare l'uso delle nuove tecnologie abilitanti, 5G, intelligenza artificiale, cloud, blockchain, pagamenti elettronici. Rivolgersi agli amministratori pubblici per renderli protagonisti del cambiamento dello Stato, con nuova formazione, nuovi ruoli, nuove responsabilità. Volta ad aiutare fattivamente gli enti locali per aderire alle iniziative nazionali, saperle spiegare e tradurre nei territori". "La pandemia che stiamo vivendo ha evidenziato ancor di più la cruciale importanza delle nuove tecnologie e delle applicazioni digitali in ogni campo della nostra vita - ha aggiunto Paolo Boccardelli, direttore della Luiss Business School - In base all'indice DESI, l'Italia è oggi ancora all'ultimo posto in Europa per diffusione delle competenze digitali: è fondamentale per il nostro Paese cogliere le opportunità offerte dal Recovery Fund per varare un vero e proprio Piano Marshall per la formazione. Dobbiamo accelerare non solo nello sviluppo delle infrastrutture, dalla fibra fino a casa al 5G, ma anche e soprattutto nel dotare persone, imprese ed enti di una nuova forma mentis digitale. In tale ottica, potrebbe anche essere opportuno fissare una data chiara per lo switch off, ad esempio della pubblica amministrazione analogica o delle reti in rame obsolete, il più ravvicinata possibile: solo così avremo gli stimoli necessari per affrontare un cambiamento che non è più procrastinabile". (UE / BIG ITALY / mag) \_\_\_\_\_111237 NOV 20 \_\_\_\_\_

### **CARLO BONOMI**

ANSA Economia e Finanza, mercoledì 11 novembre 2020

**Bonomi, serve unico fondo recovery, non spacchettare risorse. Non a ministeri, regia a Palazzo Chigi per governance unitaria** (ANSA) - ROMA, 11 NOV - Con il recovery fund "la vera sfida Paese sarà garantire l'esecuzione efficace e in tempi rapidi degli interventi", avverte il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, in un videomessaggio ad un webinar di Confindustria Digitale. "Diventa pertanto fondamentale - dice il leader degli industriali - dotare il pnnr", il piano nazionale di ripresa e resilienza, "di un unico fondo recovery in cui inserire le risorse senza spacchettarle tra ministeri. E di una governance unitaria, direttamente collegata alla Presidenza del Consiglio, che sappia mettere in sinergia i diversi livelli istituzionali coinvolti, che assicuri efficienza e organicità nella gestione degli interventi". (ANSA). RUB 2020-11-11 11:28

**Bonomi, serve unico fondo recovery, non spacchettare risorse (2) Confindustria Digitale, per il piano serve gestione bipartisan** (ANSA) - ROMA, 11 NOV - L'emergenza che stiamo vivendo, sottolinea Bonomi, "ha evidenziato i gap che hanno frenato lo sviluppo del Paese in questi anni". Ed oggi "il piano nazionale di ripresa e resilienza rappresenta una imperdibile opportunità di accelerare progetti, interventi, riforme, che devono essere necessariamente parte di una strategia più complessiva di sviluppo Paese, di medio lungo periodo, coerente e sinergica con il framework europeo e con gli interventi già definiti a livello nazionale, e diretta ad assicurare una crescita economica e sociale inclusiva e sostenibile. In questo quadro, aggiunge il presidente di Confindustria nel contesto del webinar di Confindustria Digitale, un convegno annuale organizzato con la Luiss Business School, "i temi del digitale sono una componente fondamentale di tutti gli interventi in cui si dovranno articolare le sei missioni principali individuate dal Governo: si dovrà dunque puntare sul digitale per rinnovare tutti gli ambiti produttivi, sociali, e allo tempo

sostenere lo sviluppo ed il consolidamento delle filiere tecnologiche nazionali per essere protagonisti di questa evoluzione". Per Confindustria Digitale, federazione delle diverse associazioni di Confindustria che rappresentano l'ampio panorama di imprese dell'economia digitale "la trasformazione digitale della P.a, la capacità di interessare il digitale nella trama degli altri settori costituisce il processo abilitante dell'intero piano nazionale di ripresa e resilienza. E' un processo - è l'appello del presidente, Cesare Avenia - che va sostenuto con atti politici e istituzionali bipartisan perché i progetti messi in cantiere, le strutture che dovranno attuarli, devono durare oltre i Governi che li hanno varati". (ANSA). RUB 2020-11-11 12:04

-----

### STEFANO PATUANELLI

Adnkronos, mercoledì 11 novembre 2020

ADN0481 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **CORONAVIRUS: PATUANELLI, 'GOVERNO VICINO ALLE IMPRESE' =** Roma, 11 nov. (Adnkronos) - "Abbiamo messo in campo un intervento per provare a dare un sostegno alle imprese in difficoltà con due grandi strumenti che hanno funzionato, il fondo perduto e la liquidità alle imprese. E' stato possibile in dodici giorni riuscire a risarcire una parte del danno che le imprese hanno patito per le ulteriori misure restrittive per rallentare la curva dei contagi. La liquidità arrivata è un segnale positivo dell'attenzione verso un mondo che sta soffrendo tanto e abbiamo consapevolezza che le risorse non sono mai sufficienti in questo momento, perché c'è sempre qualcuno che non ha accesso o inferiore alla propria necessità". Il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, lo spiega in occasione del convegno di Confindustria sullo sviluppo del digitale. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 12:11 NNNN

ADN0501 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **CORONAVIRUS: PATUANELLI, 'ABBIAMO DATO LIQUIDITA' PER 101 MLD A IMPRESE' =** Roma, 11 nov. (Adnkronos) - "Le risorse che abbiamo investito per le imprese e gli strumenti di rapidità con le quali le abbiamo messe in campo non sono indifferenti. Per quanto riguarda la liquidità sono 1 milione e 252 mila le imprese che hanno avuto accesso per una erogazione di oltre 101 miliardi al momento, ma segnalano soprattutto i 975 mila imprenditori che hanno fatto la richiesta per il prestito garantito al 100% e sono oltre 19 miliardi di liquidità. Siamo l'unico Paese ad averlo fatto- Molto spesso ci si paragona agli altri Paesi europei, però su questo tema l'Italia è stata certamente più attenta rispetto ad altri". Il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, lo spiega in occasione del convegno di Confindustria sullo sviluppo del digitale. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 12:20 NNNN

-----

AskaNews, mercoledì 11 novembre 2020

**\*Tlc, Patuanelli: vedo società delle reti più che della rete Infrastrutture devono avere una policy pubblica**  
Roma, 11 nov. (askanews) - Per il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli nel piano Bul ci sono "lentezze evidenti con cui si è proceduto a connettere con la fibra le aree bianche nonostante le grandi buone intenzioni che tutti i governi che hanno preceduto questo". Intervenuto al convegno on line della Luiss Business School e Confindustria digitale, "Investire, accelerare, crescere - Dall'Agenda digitale al Recovery Fund: colmare i ritardi, rilanciare il Paese" il ministro ha sottolineato: "io penso che il ragionamento vada fatto rispetto non tanto alla società della rete, ma noi dobbiamo pensare che le infrastrutture devono avere una policy pubblica e io vedo una società delle reti più che della rete, delle reti e delle tecnologie". Società - ha detto - "che è necessario provare a raggiungere per passi, per step senza mettere in discussione il punto di partenza dove abbiamo un soggetto che possiede gran parte di quella rete e di quella tecnologia. Però è fondamentale avere una visione di integrazione dei sistemi di rete che esistono". Rbr 20201111T122544Z

Dire Politico, mercoledì 11 novembre 2020

DIR1017 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT **RECOVERY FUND. PATUANELLI: SPARTIZIONE RISORSE TRA MINISTERI SAREBBE ERRORE** (DIRE) Roma, 11 nov. - "L'errore piu' grande che possiamo fare e' prendere il pacchetto Recovery Fund e dire 'diamo il 18% a questo ministero, il 16% a quell'altro'. La spartizione tra ministeri non puo' funzionare". Cosi' il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, intervenendo ad un webinar di Confindustria Digitale. (Sor/Dire) 12:34 11-11-20 NNNN

Adnkronos, mercoledì 11 novembre 2020

ADN0543 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **DIGITALE: PATUANELLI, 'CUORE DEL FUTURO PER PAESE'** = Roma, 11 nov. (Adnkronos) - "Il cuore del futuro del Paese è la digitalizzazione e come consentire alle nostre imprese quel salto quantico di innovazione per colmare il gap industriale. Dobbiamo formare le persone alle nuove tecnologie che crescono in modo veloce è una sfida complessa che dobbiamo vincere". Il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, lo spiega in occasione del convegno di Confindustria sullo sviluppo del digitale. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 12:36 NNNN

Italpress, mercoledì 11 novembre 2020

ZCZC IPN 227 ECO --/T **PATUANELLI "RICERCA, INNOVAZIONE E DIGITALE CRUCIALI PER SVILUPPO"** ROMA (ITALPRESS) - Le tematiche del digitale sono "centrali, lo erano anche prima della pandemia ma cio' che stiamo affrontando oggi ha messo al centro del dibattito pubblico ancora di piu' il tema del digitale. Dobbiamo consentire alle imprese di fare quel salto di innovazione e digitalizzazione e credo che questo sia il modo in cui riusciamo a colmare il gap di competitivita' tra il nostro Paese e gli altri Paesi europei. Ricerca, innovazione e digitalizzazione sono elementi cruciali per la crescita e lo sviluppo", ma c'e' un "minor numero di ricercatori in Italia nonostante una elevata qualita' della ricerca". Lo ha detto Stefano Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico, intervenendo al convegno "Investire, accelerare, crescere - Dall'Agenda digitale al Recovery Fund: colmare i ritardi, rilanciare il Paese" organizzato da Confindustria Digitale e Luiss Business School. (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 11-Nov-20 12:47 NNNN

Agenzia Giornalistica Italia, mercoledì 11 novembre 2020

AGI0373 3 ECO 0 R01 / = **Covid: Patuanelli, dato 101 mld liquidita' a 1,2 mln imprese** = (AGI) - Roma, 11 nov. - "Le risorse a sostegno delle imprese e la rapidita' con cui le abbiamo messe in campo non sono indifferenti. Per quanto riguarda la liquidita', sono 1.252.000 le imprese che hanno avuto accesso per un'erogazione di oltre 101 miliardi al momento. Ma segnalo soprattutto i 975.000 imprenditori che hanno fatto richiesta per il prestito garantito al 100% per oltre 19 miliardi di liquidita' con garanzia. Siamo l'unico paese per averlo fatto, su questo tema l'Italia e' stata piu' attenta rispetto ad altri". Lo ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, intervenendo al webinar 'Dall'agenda digitale al Recovery Fund' di Confindustria digitale. (AGI)Arc 111254 NOV 20 NNNN

AGI0377 3 ECO 0 R01 / **Startup: Patuanelli, dotazione fondo venture capital 2 miliardi** = (AGI) - Roma, 11 nov. - "Il tema delle startup e' stato affrontato con efficacia. Abbiamo creato un fondo di venture capital con dotazione di 2 miliardi di euro in 2 anni". Lo ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, intervenendo al webinar 'Dall'agenda digitale al Recovery Fund' di Confindustria digitale. (AGI)Arc 111255 NOV 20 NNNN

Nova Nazionale, mercoledì 11 novembre 2020

NOVA0245 3 ECO 1 NOV INT **Digitale: Patuanelli, cruciale colmare gap di innovazione tra Pmi e grandi aziende** Roma, 11 nov - (Nova) - Il 73,2 per cento delle imprese tra 10 e 19 addetti ha effettuato investimenti digitali, così come il 97,1 per cento di quelle con più di 500 addetti: tuttavia, la quota delle Pmi si attesta a 18 per cento nonostante siano l'ossatura del nostro sistema produttivo. Così il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, intervenuto oggi a un webinar organizzato da Confindustria Digitale e Luiss Business School. "Si tratta di un gap enorme che va assolutamente colmato: bisogna comunicare in modo più efficace con il mondo delle Pmi per far capire l'importanza della digitalizzazione e dell'innovazione, e degli strumenti di sostegno che i governi mettono a disposizione", ha spiegato, sottolineando la necessità di un trasferimento tecnologico effettuato in maniera orizzontale tra le diverse filiere produttive. A questo proposito, ha aggiunto, insieme al ministero dell'Università e della Ricerca "stiamo pensando di istituire 6 grandi centri di alta tecnologia" per promuovere il confronto tra atenei e imprese e il trasferimento di competenze chiave. (Ems) NNNN

-----  
**LUIGI GUBITOSI**

AskaNews, mercoledì 11 novembre 2020

**\*Tlc, Gubitosi: ru rete facciamo dibattito già vecchio, va fatta Dovrebbe essere già dato acquisito. Portare avanti quanto deciso** Roma, 11 nov. (askanews) - Sulla rete "stiamo facendo un dibattito vecchio quello sulla rete. Va fatta. Non bisogna avere più ritardi, bisogna portare avanti quello che si è stabilito ma la rete dovrebbe essere già un dato acquisito. Dobbiamo sviluppare il 5g, il cloud, l'edge computing e l'intelligenza artificiale e la rete ci serve a questo. E noi stiamo ancora a dibattere come paese su come fare. Abbiamo difficoltà a mettere a terra a spendere i fondi europei in maniera intelligente. Ed è questo quello che dobbiamo fare". Lo ha detto l'ad di Tim, Luigi Gubitosi, vice presidente di Confindustria con delega al Digitale, intervenuto al convegno on line della Luiss Business School e Confindustria digitale, "Investire, accelerare, crescere - Dall'Agenda digitale al Recovery Fund: colmare i ritardi, rilanciare il Paese". "Dobbiamo rendere più consapevoli le imprese, i cittadini delle enormi possibilità delle tecnologie che vanno con il digitale come l'lot", ha aggiunto. Rbr 20201111T125520Z

-----  
Adnkronos, mercoledì 11 novembre 2020

ADN0683 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **TLC: GUBITOSI, 'INDUSTRIA 4.0 DISCENDENTE VECCHIA SABATINI'** = Roma, 11 nov. (Adnkronos) - Una grande sfida sarà anche quella di interpretare l'industria 4.0. Tutti dicono che sarà un punto fermo. Per quelli non più giovanissimi come me è un discendente della vecchia Sabatini. Sono leggi che nascono pensando a capannoni, a macchinari ad industria meccanica e pesante in genere. E' più difficile immaginarle da utilizzarsi con il Cloud, con il software, e quindi con tutto quello che è innovazione e virtuale. E' importante aiutare il Paese e chi decide a fare questa trasformazione e al contempo riportarci all'avanguardia". Lo afferma l'ad di Tim, Luigi Gubitosi, in occasione di un convegno di Confindustria sullo sviluppo digitale. (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 13:10 NNNN

-----  
**PIETRO GUINDANI**

Nova Nazionale, mercoledì 11 novembre 2020

**Tlc: Guindani (Asstel), filiera ha dimostrato di poter guidare trasformazione digitale del paese**



NOVA0273 3 ECO 1 NOV INT Tlc: Guindani (Asstel), filiera ha dimostrato di poter guidare trasformazione digitale del paese Roma, 11 nov - (Nova) - Oggi il nostro paese e' scosso nuovamente dall'emergenza sanitaria e il nostro compito e' continuare a sviluppare le reti che uniscono persone, imprese, scuole, amministrazioni e la societa' tutta: il Next Generation Eu e' lo strumento che puo' dare risposte concrete alle esigenze di investimento in infrastrutture digitali, innovazione e formazione digitale, indispensabili per creare reddito, occupazione ed una societa' con parita' di condizioni per tutti. Cosi' Pietro Guindani, presidente di Asstel-Assotelecomunicazioni, intervenuto oggi ad un webinar organizzato da Confindustria Digitale e dalla Luiss Business School. "Quattro sono le sfide a cui dover dare risposta nel breve termine: la collaborazione pubblico-privato per lo sviluppo di nuovi servizi intelligenti, resi possibili dalle reti a banda ultra-larga, 5G e fibra; il sostegno finanziario alla domanda per stimolare l'adozione dei servizi in maniera accelerata cosi' da recuperare il ritardo accumulato rispetto ai paesi nostri competitors; la sostenibilita' degli investimenti nelle infrastrutture e infine lo sviluppo delle competenze digitali per i lavoratori in forze e per quelli del domani", ha detto, sottolineando che la filiera Tlc ha dimostrato di essere pronta a raccogliere queste sfide e guidare la trasformazione digitale del paese. (Com) NNNN

-----